## Indirizzi e puntatori

#### Andrea Marin

Università Ca' Foscari Venezia Laurea in Informatica Corso di Programmazione

a.a. 2012/2013

#### Richiami sulle variabili

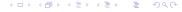
 Una variabile è costituita da una o più locazioni di memoria (a seconda del tipo)

int a;: 2 Byte (tipicamente)

▶ float b;: 4 Byte

▶ char str[100]; : 100 Byte

- Nella macchina virtuale ogni locazione di memoria è individuata da un indirizzo, cioè un numero progressivo che la identifica
- Intuitivamente, l'accesso ad una variabile potrebbe avvenire in due modi:
  - Tramite il nome
  - ► Tramite l'indirizzo



#### Ottenere l'indirizzo di una variabile

- Per ottenere l'indirizzo di una variabile si usa l'operatore &
- ► Esempio:
  - Consideriamo la dichiarazione int a
  - L'indirizzo del primo Byte allocato per la variabile a può essere ottenuto mediante l'espressione &a
  - ▶ Il tipo dell'espressione &a è int\*
- Altro esempio:
  - ▶ float c;
  - ► Il tipo dell'espressione &c è float\*
  - type\* è un tipo che si può leggere come indirizzo di una variabile di tipo type

#### Puntatori

#### Definition (Puntatore)

Un puntatore in C è una variabile il cui valore è un indirizzo di memoria.

▶ La dichiarazione di un puntatore pa ad un tipo type:

```
type *pa;
```

Esempio:

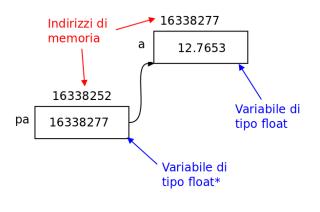
```
int *pa;
int a;
```

a = 10:

```
pa = &a;
/* Il valore di pa e l'indirizzo del primo */
```

/\* byte riservato per la variabile a\*/

### Esempio: visione grafica



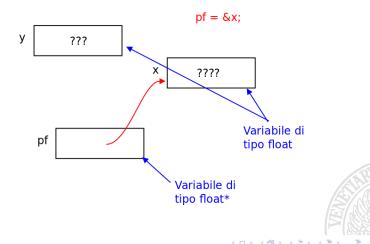
## Operazione di dereferenziazione

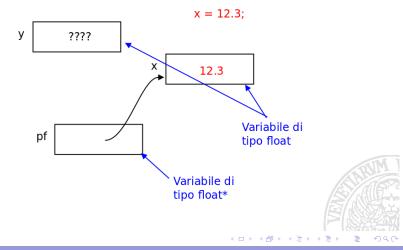
- Diciamo che un puntatore referenzia una locazione di memoria (a pointer references a memory location)
- L'operazione di dereferenziazione consiste nell'accedere alla cella di memoria referenziata
- Nell'esempio precedente la dereferenziazione del puntatore pa è la cella in cui è allocata la variabile chiamata a perchè il valore della variabile pa è l'indirizzo di a
- Quando si dereferenzia un puntatore di tipo type\* si ottiene una variabile di tupo type

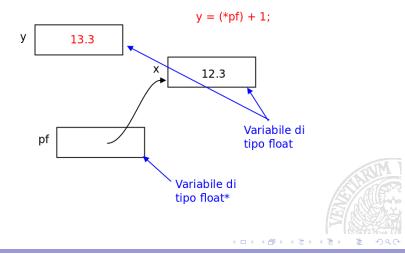
#### Come si effettua la dereferenziazione

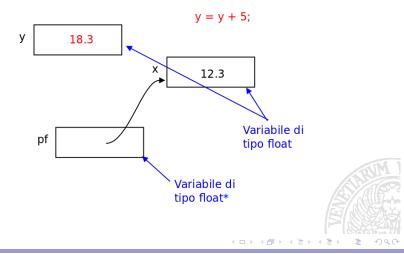
Se pa è di tipo type\* la dereferenziazione si ottiene con \*pa che indica la locazione di memoria di tipo type referenziata dal puntatore pa

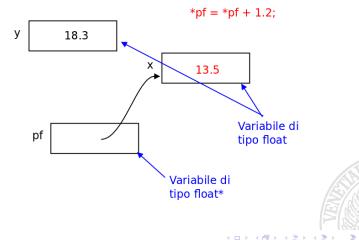
```
float x:
float y;
float *pf:
int main() {
   pf = &x:
   x = 12.3:
   y = (*pf) + 1;
   v = v + 5:
   *pf = (*pf) + 1.2;
   printf(''%f %f %f %p'', x, y, *pf, pf);
   return 0:
```





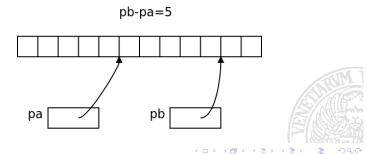






## Aritmetica dei puntatori: differenza

- Siano pa e pb due puntatori di tipo type\*
- pb pa è un'espressione che indica quanti oggetti di tipo type sono possono essere compresi tra l'indirizzo memorizzato in pa e quello memorizzato in pb
  - Il risultato può essere anche negativo



## Aritmetica dei puntatori: confronti

- Siano pa e pb due puntatori di tipo type\*
- pa == pb è un'espressione che codifica true se i puntatori pa e pb contengono lo stesso indirizzo, false altrimenti
- pa > pb è un'espressione che codifica true se l'indirizzo contenuto in pa è maggiore di quello contenuto in pb



## Attenzione!

```
int a, b, c;
int *pa, *pb, *pc, *pd;
..
a = 7; c = 7;
pa = &a; pc = &c; pd = pc;

    pa == pc ⇒ false
    *pa == *pc ⇒ true
    pd == pc ⇒ true
```

# Aritmetica dei puntatori: somme/sottrazioni con int

- ► Sia pa un puntatore di tipo type\*
- Sia exp un'espressione di tipo int
- Allora pa + exp è un'espressione di tipo type\* il cui valore è l'indirizzo di memoria contenuto in pa aumentato di un numero di dimensioni di type pari al valore di exp
- ▶ Il meccanismo è molto utile per la gestione degli array

# Esempio d'uso di aritmetica dei puntatori per la gestione degli array

```
float vect[DIM];
int main(){
   /* Leggi vect*/
   float * pc:
/*Pc scorre l'array dal primo elemento il
cui indirizzo e &vect[0] fino all'ultimo il
cui indirizzo e &vect[0]+DIM */
   for (pc = \&vect[0]; pc < \&vect[0] + DIM; pc = pc +1)
      *pc = (*pc) / 2.0:
```